

COMUNE DI VEDESETA

(Provincia di Bergamo)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

Quinquennio 2009 – 2014

(art.4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis. Comma 2, del D.L 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla Legge 7 dicembre 2012 n.213)

PREMESSA

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

Indice

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31.12.2013 : 216

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: - Arrigoni Silvestro

Assessori: - Mangili Camilla- Vice Sindaco – Assessore al sociale -

- Ciresa Nicola- Assessore al turismo, sport e tempo libero

- Locatelli Agapito - Assessore all'agricoltura

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: . Sindaco: - Arrigoni Silvestro

Consiglieri: - Arrigono Arrigo,

- Mangili Camilla

- Pesenti Ivan

- Ciresa Nicola

- Arrigoni Pamela

- Ciresa Luca

- Locatelli Agapito

- Arrigoni Simone

- Grimaldi Dayana

- Arrigoni Cristiano

- Arrigoni Roberto

- Arrigoni Fabio

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: Non presente.

Segretario:

- Dal 01.06.2009 al 31.10.2009: Dott. De Filippis Vincenzo -

- Dal 03.11.2009 al 30.04.2011: Dott. Brambilla Claudio -

- Dal 01.05.2011 al 16.10.2011: Dott. Rosati Leonida

- Dal 17/10/2011: Dott.ssa Sabina Maria Ricapito

Numero dirigenti: Non presenti

Numero posizioni organizzative:2

Numero totale personale dipendente 3

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è stato commissariato

L'ente non ha dichiarato dissesto o predissesto finanziario

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Vedeseta, comune montano di piccolissime dimensioni demografiche, ma di notevole estensione territoriale pari a a Kmq. 19,840... ed una popolazione di n. 215 abitanti.

La sua vocazione turistica lo porta ad accogliere, nei periodi di massima affluenza, fino a 1000 ospiti.

Nel settore relativo agli affari generali, ed in particolare in materia di servizi sociali sono stati garantiti i servizi richiesti dalla popolazione, nonostante le esigue risorse finanziarie.

Nel settore dell'ambiente e del territorio la criticità principale riscontrata, come nella maggior parte dei paesi montani, è rinvenibile nel progressivo spopolamento ed invecchiamento della popolazione - nel censimento 2011, Vedeseta è risultato il Comune Bergamasco con l'età media più alta, e non certo perché si vive più a lungo - che conduce all'abbandono del territorio, che viene puntualmente invaso dai boschi, che nel nostro caso, sono da considerarsi alla stregua di infestanti.

L' unica soluzione possibile per invertire la tendenza sopra descritta è quella favorire l'agricoltura di montagna, soprattutto da parte di giovani allevatori (in questo contesto si inserisce l'acquisto da parte del Comune degli immobili della Cooperativa) e di richiamare gente dando la possibilità di ristrutturare e/o convertire la miriade di fabbricati ex rurali abbandonati, che oltre a consentire il mantenimento di un piccolo fazzoletto di terreno pulito, danno la possibilità alle realtà economiche locali di poter continuare ad esercitare la loro attività in loco ...

Nel settore finanziario non sono state riscontrate particolari criticità interne, la criticità principale è la sciagurata politica di spending review che ha portato a un taglio praticamente totale dei trasferimenti dello stato nei confronti del Comune di Vedeseta,.

In due anni di riforme quantomeno convulse sul piano logico giuridico, lo Stato centrale, tra riduzione di trasferimenti e nuove imposte pseudo comunali, ha attinto dal comune di Vedeseta ben 110.000 euro (dicesi centodiecimila), che su una popolazione residente di 215 abitanti corrispondono ad oltre 500 euro pro-capite di prelievo fiscale.

Nonostante gli sforzi profusi da Amministratori e funzionari per garantire la massima efficienza con il minor costo dei servizi, che sono stato comunque integralmente mantenuti, nonostante le evidenti difficoltà, ad oggi non si vede alcun, vantaggio dei conti pubblici, anzi.

Risulta naturale domandarsi, a questo punto, se siano ancora i presupposti per amministrare un piccolo Comune,

Nell'ambito turistico, la situazione di crisi economica ha portato ad una sensibile diminuzione dell'afflusso nel corso degli ultimi anni, da sempre limitato principalmente al periodo estivo, e concentrato soprattutto nel periodo centrale del mese di Agosto.

Ha registrato buoni risultati il turismo "di passaggio", grazie al collegamento con la Valsassina, che porta nei fine settimana molti motociclisti (molti stranieri) e ciclisti a passare sul territorio e a gustarne la bellezza.

L'ambiente quasi incontaminato rimane la vera ricchezza del nostro territorio, proponendo escursioni e scorci paesaggistici affascinanti, che sommato alla vocazione casearia può diventare un vero mix vincente per il rilancio turistico.

Il progetto ecomuseale individuato dalla precedente amministrazione in collaborazione con quella dell'altro comune vallare di Taleggio, e supportato dall'attuale come tentativo di rilancio socio-economico del territorio e gestito dall'Associazione Ecomuseo Valtaleggio, sta proseguendo, non senza difficoltà, sia per la complessità del progetto, sia per la problematicità della poca convinzione che si avverte da parte della popolazione stessa nei confronti di esso. Il completamento delle strutture ricettive ad esso collegate, nonché l'ultimazione della Porta Ecomuseale posta all'interno del palazzo comunale, speriamo possano portare al superamento di questa diffidenza verso il progetto.

L'amministrazione ha inoltre sostenuto e supportato le iniziative ricreative/culturali/sportive messe in atto dalle varie associazioni presenti sul territorio, che rappresentano, dal punto di vista sociale, la vera linfa vitale della nostra comunità.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

n. parametri di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: **nessuno**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Regolamenti approvati dal 2009 sino al oggi –

- Regolamento comunale per i Lavori, le Forniture e i Servizi in economia – delibera C.C. n. 23 in data 27.11.2009;

Regolamento per la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria "I.M.U." - delibera C.C. n. 23 in data 26.09.2012;

- Regolamento comunale del "Sistema Integrato sui Controlli Interni" - delibera C.C. n. 1 in data 22.02.2013;

- Regolamento comunale transito su strada agro-silvo-pastorale "Pensci-Maesimo-Piani di Artavaggio" – delibera C.C. n. 5 in data 24.04.2013;

- Regolamento per la disciplina del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "TARES" – delibera C.C. 7 in data 26.07.2013;

- Codice di Comportamento dei Dipendenti – Art. 54, comma 5°, D.Lgs. n.165/2001 – DPR n. 62/2013 – delibera G.C. n.56 in data 20.12.2013;

- Nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – delibera G.C. n. 1 in data 31.01.2014;

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 – delibera G.C. n. 2 in data 31.01.2014;

2 - Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Nel corso del quinquennio, anche alla luce della grave crisi economica che ha colpito il nostro paese, si è cercato di mantenere una politica tributaria atta ad non opprimere eccessivamente i contribuenti, cercando di limitare le spese e garantendo i servizi ad esse correlate.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Detrazione abitazione principale	110	110	110	200	200
Altri immobili	0,6	0,6	0,6	0,76	0,76

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2	0,2
2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:					
Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0	0	0	0	0
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote					
2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite					
Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	98%	98,61%	98,23%	100%	100%
Costo del servizio procapite					

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Vedeseta ha introdotto i principi generali del sistema dei controlli interni mediante l'adozione di uno specifico regolamento, adottato con deliberazione consiliare n. 1 del 2013.

Nella direzione di attuare questi principi, il Comune, viste anche le sue modeste dimensioni, si è avvalso principalmente delle professionalità interne all'Ente, le quali, mediante un'attività sinergica, hanno garantito costantemente che le risorse venissero impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati. Tale controllo è stato sia concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa – al fine di orientare l'attività ed a rimuovere eventuali disfunzioni – sia successivo alla stessa.

Sul versante della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L.), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, da parte del Responsabile del servizio interessato, e contabile del Responsabile di quello Finanziario nei casi previsti e, sulle determinazioni con impegno di spesa (art. 1 51 del T.U.E.L.), il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo di bilancio previsionale annuale.

3.1.1 - Controllo di gestione:

- Lavori pubblici:

- . Completamento strutture eco museali:

- Baita Magrera – opera realizzata

- Porta Ecomuseale - opera realizzata

- . Valorizzazione alpeggi comunali MOJE e PIAZZO – opera realizzata

- . Realizzazione strada agro-silvo-pastorale “CASERE” - opera in corso di realizzazione

- Gestione del territorio:

Consolidamento di versante a monte del paese (attualmente in fase di progettazione) già finanziato per € 400.000

Studio di versante del conoide della corna dello Zucco in fase di predisposizione progetto, già finanziato per € 200.000

Nessuna pratica edilizia per costruzione di nuovi fabbricati ad uso residenziale

N° 28.... Permessi di costruire rilasciati per ristrutturazioni/ cambi d'uso

N° 33.... DIA / SCIA esaminate per ristrutturazioni/ cambi d'uso

N° 21.... DIA / SCIA esaminate per opere varie

N° 5..... pratiche in vincolo idrogeologico

N° 3..... pratiche in vincolo paesaggistico/ambientale

- Istruzione pubblica:

Sono stati mantenuti tutti i servizi scolastici esistenti, gestiti in convenzione con il Comune di Taleggio. Nonostante le difficoltà economiche, sono stati mantenuti tutti i presidi scolastici ed i relativi servizi sul territorio, incluso il trasporto scolastico, la mensa per la scuola materna, gestiti in economia per garantire alla cittadinanza il minor sacrificio economico possibile.

- Ciclo dei rifiuti:

E' stato attivato il passaggio del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da una gestione in economia, parzialmente in convenzione con la Comunità Montana Valle Brembana ad un affidamento in house dell'intero servizio con raccolta porta a porta, che dovrebbe perlomeno raddoppiare la percentuale di raccolta differenziata.

- Sociale:

E' difficile per un piccolo comune come quello di Veduggio garantire i bisogni della popolazione costituita in gran parte da persone anziane, considerato che i trasferimenti a favore del Comune continuano a diminuire e le risorse interne non permettono grandi disponibilità.

I servizi sociali a sostegno della popolazione sono stati comunque mantenuti.

- **Turismo:**

Obiettivo stabilito dall'amministrazione è stato supportare le iniziative spontanee nate sul territorio per merito delle Associazioni presenti che, con impegno e dedizione, nel corso degli anni hanno intrapreso un percorso di crescita e proposizione importante, sopperendo con generosità all'esigua disponibilità economica dell'Amministrazione (non per scelta, ma per necessità dovute al contesto politico/economico attuale), che ha comunque messo a disposizione le infrastrutture disponibili allo svolgimento e realizzato la pubblicizzazione degli eventi tramite i canali disponibili (siti, volantini, etc.).

Molto è stato puntato negli ultimi anni sul progetto Ecomuseo Valtaleggio per il rilancio economico, sociale e turistico della Valle; trattasi di un progetto molto complesso e ambizioso ma che sta obiettivamente trovando difficoltà di interpretazione sia da parte della popolazione sia dall'Associazione che ne ha in carico la gestione.

Ogni anno durante il periodo estivo sono state organizzate, a cura del Centro Biblioteca comunale, mostre d'arte con ottimo successo di pubblico, portando sul territorio numerosi visitatori. Trattasi di un evento ormai diventata appuntamento fisso del calendario bergamasco per tutti gli amanti dell'arte.

Molte altre piccole ma importanti iniziative sono state proposte o supportate (concerti bandistici, rappresentazioni teatrali, manifestazioni sportive e altre), espressione, nonostante le dimensioni ridotte della popolazione, di una comunità attiva ed attenta al proprio territorio e a chi lo viene a visitare.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

I controlli interni dopo la "Riforma Brunetta"

In seguito all'emanazione del D.Lgs 150/2009 (la cd. Riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Giunta comunale, con propria delibera n. 1 del 2014 ha "ridisegnato" ed ampliato il sistema nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvando un nuovo regolamento in linea con la riforma Brunetta.

Nello specifico è stato definito il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, sono stati introdotti i principi del ciclo di gestione delle performance, individuando ruoli e strumenti per la programmazione e la misurazione della performance, sui criteri e le modalità di valorizzazione del merito.

E' stato istituito un Nucleo di valutazione monocratica, che ha tra l'altro svolto le funzioni di monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza ed integrità dei controlli interni, ha garantito la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dal D. Lgs. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Il Comune di Veduggio possiede le seguenti partecipazioni azionarie:

- **Servizi Comunali Spa con sede in Sarnico (Bg) Via Roma n. 54- CF e P. IVA 02546290160 –**
n. 1 quota azionaria

Il Comune di Vedeseta, considerata la popolazione, non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 147 quater del D.Lgs 267/2000, così come previsto dal quinto comma del citato articolo.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	298.194,06	293.158,75	312.044,91	313.265,57	357.270,13	19,81%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	100.158,38	75.368,47	970.156,67	236.208,40	14.063,01	-85,96%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	11.663,66	0,00	0,00	120.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	410.016,10	368.527,22	1.282.201,58	669.473,97	371.333,14	-9,43%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	256.489,05	256.104,56	266.337,27	256.139,25	293.983,92	14,62%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	89.528,03	65.027,51	1.042.321,61	362.800,10	16.174,59	-81,93%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	37.327,73	39.228,74	34.783,26	36.618,60	48.578,64	30,14%
TOTALE	383.344,81	360.360,81	1.343.442,14	655.557,95	358.737,15	-6,42%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.642,04	32.003,36	30.407,14	30.775,67	30.737,70	-13,76%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.642,04	32.003,36	30.407,14	30.775,67	30.737,70	-13,76%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	298.194,06	293.158,75	312.044,91	313.265,57	357.270,13
Spese titolo I	256.489,05	256.104,56	266.337,27	256.139,25	293.983,92
Rimborso prestiti parte del titolo III	37.327,73	39.228,74	34.783,26	36.618,60	48.578,64
Saldo di parte corrente	4.377,28	-2.174,55	10.924,38	20.507,72	14.707,57

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
ENTRATE TITOLO IV	100.158,38	75.368,47	970.156,67	236.208,40	14.063,01
ENTRATE TITOLO V **	11.663,66	0,00	0,00	120.000,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	111.822,04	75.368,47	970.156,67	356.208,40	14.063,01
SPESE TITOLO II	89.528,03	65.027,51	1.042.321,61	362.800,10	16.174,59
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	22.294,01	10.340,96	-72.164,94	-6.591,70	-2.111,58
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	16.500,00	28.000,00	75.500,00	10.000,00	10.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	38.794,01	38.340,96	3.335,06	3.408,30	7.888,42

** Esclusa categoria l "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.**Esercizio 2009**

Riscossioni	(+)	571.421,76
Pagamenti	(-)	395.502,19
Differenza	(+)	175.919,57
Residui attivi	(+)	76.149,18
Residui passivi	(-)	167.688,18
Differenza		-91.539,00
	avanzo (+) o disavanzo (-)	84.380,57

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	586.334,76
Pagamenti	(-)	372.385,33
Differenza	(+)	213.949,43
Residui attivi	(+)	64.361,81
Residui passivi	(-)	185.087,04
Differenza		-120.725,23
	avanzo (+) o disavanzo (-)	93.224,20

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	833.505,21
Pagamenti	(-)	478.824,04
Differenza	(+)	354.681,17
Residui attivi	(+)	746.880,78
Residui passivi	(-)	1.068.621,82
Differenza		-321.741,04
	avanzo (+) o disavanzo (-)	32.940,13

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	912.800,46
Pagamenti	(-)	637.253,35
Differenza	(+)	275.547,11
Residui attivi	(+)	885.196,11
Residui passivi	(-)	1.100.894,31
Differenza		-215.698,20
	avanzo (+) o disavanzo (-)	59.848,91

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	804.805,47
Pagamenti	(-)	626.988,39
Differenza	(+)	177.817,08
Residui attivi	(+)	758.008,59
Residui passivi	(-)	863.380,77
Differenza		-105.372,18
	avanzo (+) o disavanzo (-)	72.444,90

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	84.380,57	93.224,20	32.940,13	59.848,91	72.444,90
Totale	84.380,57	93.224,20	32.940,13	59.848,91	72.444,90

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
fondo cassa al 31 dicembre	175.919,57	213.949,43	354.681,17	275.547,11	177.817,08
totale residui attivi finali	76.149,18	64.361,81	746.880,78	885.196,11	758.008,59
totale residui passivi finali	167.688,18	185.087,04	1.068.621,82	1.100.894,31	863.380,77
Risultato di amministrazione	84.380,57	93.224,20	32.940,13	59.848,91	72.444,90
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		0,00	0,00	0,00	
Finanziamento debiti fuori bilancio		0,00	0,00	0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti non ripetitive		0,00	0,00	0,00	
Spese correnti in sede di assestamento		0,00	0,00	0,00	
Spese di investimento	16.500,00	28.000,00	75.500,00	10.000,00	10.000,00
Estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	
Totale	16.500,00	28.000,00	75.500,00	10.000,00	10.000,00

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	4.649,56	4.649,56
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.457,83	0,00	0,00	3.577,14	6.034,97
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	6.583,35	6.583,35
TOTALE	2.457,83	0,00	0,00	14.810,05	17.267,88
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	10.200,00	0,00	676.166,14	180.000,00	866.366,14
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.200,00	0,00	676.166,14	180.000,00	866.366,14
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.212,09	0,00	0,00	350,00	1.562,09
TOTALE GENERALE	13.869,92	0,00	676.166,14	195.160,05	885.196,11

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	36.150,89	8.380,00	6.544,59	30.876,59	81.952,07
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	19.710,42	16.039,72	638.604,14	343.375,97	1.017.730,25
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.212,09	0,00	0,00	0,00	1.212,09
TOTALE GENERALE	57.073,40	24.419,72	645.148,73	374.252,56	1.100.894,41

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,41%	11,07%	12,24%	5,04%	21,83%

Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

. NESSUNO -

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	349.445,61	310.216,95	275.433,69	358.815,09	310.236,45
Popolazione residente	220	218	214	213	216
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	1.588,3891	1.423,0135	1.287,0733	1.684,5779	1.436,2799

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,18%	4,72%	3,88%	3,28%	2,33%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	982.867,00	Patrimonio netto	786.672,91
Immobilizzazioni materiali	68.870,95		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	76.149,18		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	349.445,61
Disponibilità liquide	175.919,57	Debiti	167.688,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.303.806,70	Totale	1.303.806,70

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.172.984,78	Patrimonio netto	927.685,55
Immobilizzazioni materiali	53.666,95		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	885.196,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	358.815,09
Disponibilità liquide	275.547,11	Debiti	1.100.894,31
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.387.394,95	Totale	2.387.394,95

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON SONO STATI RILEVATI DEBITI FUORI BILANCIO -

**NON SONO STATI RILEVATI PROCEDIMENTI DI SECUZIONE
FORZATA -**

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	104.471,00	102.560,14	109.404,39	109.852,01	106.398,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	104.471,00	102.560,14	109.404,39	96.520,15 *	92.345,65 *
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,73%	44,16%	43,38%	37,63%	31,42%

Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

- **Totale spesa personale anno 2012 € 109.952,01 - € 13.331,86 rimborso quota 50% operaio-autista da Comune di Taleggio in convenzione per servizio trasporto scolastico**
- **Totale spesa personale anno 2013 € 106.398,36 - € 14.0752,71 rimborso quota 50% operaio-autista da Comune di Taleggio in convenzione per servizio trasporto scolastico**

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	474,86	470,45	511,23	442,75	426,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti Dipendenti	73,33	72,66	71,33	71,00	72,00

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del quinquennio non sono stati instaurati rapporto di lavoro flessibile.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa sostenuta

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali

e dalle Istituzioni:

L'Ente non possiede aziende speciali ed Istituzioni

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	7.766,11	7.703,61	7.703,61	7.703,61	7.703,61

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

	NO
--	-----------

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato nessun provvedimento di esternalizzazione.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato soggetto a sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del quinquennio di mandato non sono state mosse irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata alla massima economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate tutte opportune valutazioni sulla convenienza della spesa che si va ad assumere.

Nel corso degli ultimi esercizi finanziari si è proceduto alla progressiva riduzione di contribuzioni verso enti ed associazioni, al fine di ridurre progressivamente le spese correnti non obbligatorie.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

L'Ente non ha posto in essere alcuna azione ai sensi dell'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010 n.78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, del D.L.13.08.2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n.95/2012, convertito nella Legge n.135/2012 non ricorrendo la fattispecie:

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI VEDESETA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 24.02.2014

Li . 24 FEBBRAIO 2014.



Il Sindaco
Arrigoni geom. Silvestro

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24 FEBBRAIO 2014.

L'organo di revisione economico finanziaria ⁽¹⁾

Valsecchi Dott. Claudio

⁽¹⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.